



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Seduta del 28 marzo 2024

Verbale n. 3

Il giorno 28 del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro alle ore 17:30, si è riunita, in modalità telematica a distanza^(*) - utilizzando l'applicazione Google Meet - e a seguito di regolare convocazione con nota del 22 marzo 2024 Prot.n.721 [UOR:SI000048 - Classif.II/13], la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Ingegneria, d'ora in avanti semplicemente denominata Commissione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Monitoraggio sull'attività di servizio agli studenti assicurata da professori e ricercatori
3. Relazione di monitoraggio, a cura del PQA, sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per l'anno 2023
4. Visita *in loco* del Nucleo di Valutazione presso la Scuola di Ingegneria^(**)
5. Piano Strategico di Ateneo (in prima lettura) per il triennio 2024-2026^(**)
6. Varie ed eventuali

(*) Il ricorso alla "modalità telematica a distanza" è dovuto ad esigenze di efficienza funzionale causate dal giorno di svolgimento e dall'orario di inizio della riunione, a loro volta principalmente dovuti: (i) alla congruenza con l'espletamento dei lavori dei Consigli dei Corsi di Studio (CCdS) e (ii) alla non interferenza con lo svolgimento delle lezioni.

(**) A questo punto dell'ordine del giorno è invitato a partecipare il Presidente del *Presidio della Qualità di Ateneo* prof. Paolo Renna.

Il Presidente procede alla verifica dei presenti:

prof. <i>Giuseppe Oliveto</i>	(Presidente)	Presente
prof. <i>Aldo Bonfiglioli</i>	(Componente - docente)	Assente giustificato
prof.ssa <i>Donatella Caniani</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Donato Ciampa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Paolo Di Girolamo</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Raffaele Fresa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Benedetto Manganelli</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Salvatore Masi</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Umberto Petruccelli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof.ssa <i>Elena Pierro</i>	(Componente - docente)	Presente
sig.ra <i>Michela Cosentino</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Pierfrancesco Filippelli</i>	(Componente - studente)	Presente
dott. <i>Alessandro Gorga</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Antonia Lacerenza</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Francesco Lorusso</i>	(Componente - studente)	Assente
dott. <i>Dino Molinaro</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Giuseppe Mona</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Federica Riformato</i>	(Componente - studente)	Presente
dott. <i>Ivan Scarano</i>	(Componente - studente)	Assente
sig. <i>Angelo Summa</i>	(Componente - studente)	Presente
dott.ssa <i>Carmen Izzo</i>	(Responsabile del "Settore Gestione della Didattica" con funzioni consultive)	Assente

Presiede la seduta il prof. *Giuseppe Oliveto* in qualità di Presidente della Commissione.

Assume la funzione di Segretario Verbalizzante il prof. *Donato Ciampa*.



Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1. [Visita *in loco* presso la Scuola di Ingegneria a cura del NdV] Il Presidente comunica che, con nota Prot.n.2411/II/20 del 29 febbraio 2024, l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, su indicazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione (NdV) - prof. Luigino Filice, ha inviato il programma della Visita *in loco* presso la Scuola di Ingegneria (SI-UniBas) a cura del NdV. La visita si terrà martedì 23 aprile 2024 a partire dalle ore 9.00.

1.2. [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026] Il Presidente comunica che, con nota Prot.n.632 del 13 marzo 2024, il Settore Pianificazione e Programmazione ha trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti e delle Scuole il documento, in prima lettura, relativo al Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2024-2026. Alle Strutture Primarie viene chiesto di promuovere un momento di confronto in modo da raccogliere osservazioni e consigli utili a migliorarne la struttura e i contenuti. A sua volta, il Direttore della Scuola di Ingegneria - prof. Carmine Serio - ha chiesto di condividere il documento in questione all'interno dei vari Organi della Scuola in modo da pervenire alla eventuale stesura di una relazione condivisa contenente osservazioni brevi e sintetiche.

1.3. [Relazione di Monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per l'anno 2023 - a cura del PQA] Il Presidente comunica che, con nota Prot.n.3326/II/21 del 20 marzo 2024, l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, su indicazione del Presidente del Presidio della Qualità (PQA) - prof. Paolo Renna, ha inviato la "Relazione di monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per l'anno 2023", approvata dal PQA nella seduta del 23 febbraio 2024. Tale relazione è pubblicata sul sito web del PQA al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-del-presidio-della-qualita.html>.

2. Monitoraggio sull'attività di servizio agli studenti assicurata da professori e ricercatori

[Istanza presentata dallo studente Pierfrancesco Filippelli in rappresentanza degli studenti del 3° anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia] #1. Il Presidente ricorda ai presenti che nella scorsa seduta del 1° marzo 2024, lo studente sig. Pierfrancesco Filippelli, componente di questa Commissione in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, chiedeva di intervenire per far presente una situazione di criticità ravvisata dagli studenti del 3° anno del corso di laurea in questione. In particolare, il sig. Filippelli, in rappresentanza dei propri colleghi di corso, riferiva sulle seguenti significative criticità riscontrate per due moduli di due insegnamenti del 3° anno: (i) "ritardi alle lezioni" [nel caso del modulo X1 dell'insegnamento X e nel caso del modulo Y1 dell'insegnamento Y]; (ii) "mancata pubblicazione della scheda di trasparenza" [nel caso del modulo X1 dell'insegnamento X] e (iii) "difficile comunicazione" con il docente degli insegnamenti X e Y attraverso i vari mezzi a disposizione degli studenti del tipo "email istituzionale, non istituzionale ecc...". Ciò, "nonostante la comprensione da parte degli studenti degli impegni organizzativi dei docenti, soprattutto di coloro che fanno attività ospedaliera". L'istanza presentata dallo studente Filippelli, costituente l'Allegato#2 nel verbale del 1° marzo 2024, viene qui riproposta come Allegato 1a costituente parte integrante del presente verbale. Si apriva un'ampia discussione nella quale il Presidente e la Commissione tutta esprimevano vivo apprezzamento per la partecipazione attiva e propositiva degli studenti nel monitoraggio sulle attività di servizio a loro rivolte. Nella discussione si evidenziavano anche, come rimarcato dagli stessi studenti, quelle difficoltà organizzative che alcuni docenti potrebbero incontrare, soprattutto se impegnati nelle attività ospedaliere. Ai fini però della auspicabile risoluzione delle criticità riscontrate, si evidenziava la necessità di una trasmissione scritta della segnalazione in esame a quegli interlocutori che potessero consentire l'attuazione di interventi risolutivi e con esito favorevole per tutti. **#2.** Con email dell'8 marzo 2024, il Presidente inviava al Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia - prof. Giuseppe Terrazzano - il verbale della seduta del 1° marzo 2024 e l'istanza presentata dallo studente sig. Pierfrancesco Filippelli. D'intesa con lo stesso Coordinatore si decideva di rendere visibile, all'intera Commissione e soprattutto agli studenti, tutta la



corrispondenza che sarebbe intercorsa a partire dall'email in questione. Ciò per favorire l'aggiornamento, in tempi rapidi, sull'evoluzione del processo senza dover necessariamente attendere le riunioni di questa CPDS, generalmente fissate con cadenza quasi bimestrale. L'email in questione viene qui riportata come Allegato 1b costituente parte integrante del presente verbale. **#3.** Nella stessa giornata e cioè con email dell'8 marzo 2024, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Medicina e Chirurgia - prof. Giuseppe Terrazzano - ed il Vice-Coordinatore - prof. Fabrizio Caccavale, con grande disponibilità, decidevano di affrontare il problema convocando in *audit* il docente titolare degli insegnamenti in questione, al fine di confrontarsi sul come concretizzare alcune azioni individuate nell'ambito del CCS. L'email in questione è riportata nell'Allegato 1c che costituisce parte integrante di questo verbale. **#4.** Con email del 20 marzo 2024, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Medicina e Chirurgia - prof. Giuseppe Terrazzano - ed il Vice-Coordinatore - prof. Fabrizio Caccavale informavano questa CPDS sugli esiti dell'*audit*. Nella email si riportavano sinteticamente: (a) gli esiti dell'incontro e (b) le informazioni utili per questa CPDS sul processo di risoluzione delle criticità. Il tutto sarà poi riferito anche nel Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia. Nella email si legge quanto segue: *(a) In merito all'incontro con il Docente Responsabile degli insegnamenti per i quali emarginavano criticità dalla segnalazione degli studenti e delle quali ho avuto contezza dall'estratto del recente verbale della CPDS, con il Prof. Caccavale conveniamo che sia stata evidente la piena disponibilità collaborativa del Docente e, in tal senso, che si siano ingenerati un costruttivo e reciproco momento analitico delle criticità ed un atteggiamento positivo sulle possibilità di addivenire a pronte, concrete e stabili risoluzioni delle stesse. Pertanto, è da ritenersi un incontro pienamente soddisfacente; (b) Al fine di risolvere quelle ed altre simili criticità (già intercettate dal Gruppo AQ del CdS LM-41 ed emerse nelle adunanze del Consiglio del medesimo CdS, relative agli insegnamenti di natura "clinica"), mi farò promotore del proporre in Consiglio - per gli insegnamenti "clinici" - l'Istituto delle Attività Didattiche Integrative (ADI) che, in uno spirito positivo e concreto, potranno magnificare l'esperienza formativa in favore dello studente, favorire la possibilità di interazione/interlocuzione degli studenti con il docente ed il/i responsabile/i delle ADI e, al contempo, alimentare la capacità del Docente di soddisfare i momenti dell'impegno istituzionale didattico in armonia con le attività professionali, per le quali i Colleghi ospedalieri sono anche congiuntamente in obbligo. Sono personalmente convinto (e, come me, ritengo anche il vice-Coordinatore, Prof. Caccavale) che tale iniziativa possa corrispondere ad una soluzione praticabile e concreta delle criticità in oggetto ed altrettanto certo che le ADI potranno divenire parte originale e caratterizzante di un processo virtuoso "messo a sistema", in particolare per gli insegnamenti che vedono coinvolti docenti in servizio presso il Sistema Sanitario Regionale e, pertanto, predisporre processi "ex-ante" di miglioramento rispetto a situazioni simili e potenzialmente occorrenti anche in futuro per altri insegnamenti clinici.* L'email in questione è riportata nell'Allegato 1d che costituisce parte integrante di questo verbale.

Si apre dunque un'ampia discussione nella quale la Commissione, unanime, evidenzia l'efficacia e la trasparenza del processo di interlocuzione attuato fra questa CPDS ed il Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, del quale viene particolarmente apprezzato l'intervento diretto dei suoi massimi rappresentanti. Ne deriva quindi anche un'ampia soddisfazione della componente studentesca di questa Commissione nella convinzione di una favorevole e rapida risoluzione della criticità manifestata.

3. Relazione di monitoraggio, a cura del PQA, sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per l'anno 2023

Come già anticipato nelle comunicazioni, il Presidente ribadisce che, con nota Prot.n.3326/II/21 del 20 marzo 2024, l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, su indicazione del Presidente del Presidio della Qualità (PQA) - prof. Paolo Renna, ha inviato la "Relazione di monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per l'anno 2023", approvata dal PQA nella seduta del 23 febbraio 2024. L'analisi delle relazioni svolta dal PQA è finalizzata a rilevare le eventuali criticità emerse rispetto ai suggerimenti proposti attraverso le linee guida predisposte dal PQA stesso e, nel contempo, ad evidenziare le proposte formulate dalle singole CPDS per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei Corsi di Studio (CdS). Ciò "limitandosi - ovviamente - alla stretta analisi della coerenza tra domande e risposte senza entrare nel merito delle analisi condotte autonomamente dalle CPDS". In particolare e con riferimento



alla relazione redatta per i Corsi di Studio della Scuola di Ingegneria, il Presidente evidenzia i seguenti aspetti:

(i) [Informazioni Generali] La composizione della CPDS di SI-UniBas è stata perfettamente paritetica, con 10 componenti Docenti e 10 componenti Studenti, fino al 30.9.2023. Successivamente, in seguito alle elezioni delle rappresentanze studentesche ed in attesa della nomina di 3 rappresentanti, ha temporaneamente avuto una composizione di 10 componenti Docenti e 7 componenti Studenti. Le sedute che riportano esplicitamente punti all'o.d.g. riconducibili alla redazione della Relazione Annuale evidenzerebbero una concentrazione delle attività tra metà ottobre e dicembre 2023, evidenza peraltro comune a tutte le CPDS di Ateneo. **(ii) [Rapporto Sintetico - 3.1. Proposte all'Ateneo]** Dalla Relazione della CPDS, il PQA non rileva eventuali proposte all'Ateneo. **(iii) [Rapporto Sintetico - 3.2. Proposte al PQA]** Dalla Relazione della CPDS, il PQA non rileva eventuali proposte al PQA stesso. **(iv) [Rapporto Sintetico - 3.3. Proposte alla Struttura Primaria]** Dalla Relazione della CPDS, il PQA non rileva eventuali proposte alla Struttura Primaria. **(v) [Rapporto Sintetico - 3.4. Principali Criticità trasversali a livello di Corsi di Studio]** Il PQA evidenzia come le relazioni mostrano chiaramente come le CPDS abbiano assunto, sia pur in misura e modalità diverse, un ruolo centrale nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della Didattica. In alcune realtà, le CPDS stanno progressivamente consolidando anche la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ delle Strutture Primarie, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS e le strutture di supporto alla Didattica. Rispetto agli anni precedenti, si denota una maggiore frammentazione delle criticità rilevate dalle CPDS. I commenti più comuni nel monitoraggio dei CdS sono i seguenti: *(a)* emerge una maggiore attenzione verso le attività di tutoraggio e di sostegno agli studenti dei primi anni per il miglioramento delle conoscenze pregresse e per la riduzione del tasso di abbandono degli studi; *(b)* si raccomanda una maggiore sensibilizzazione alla compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti organizzando giornate di compilazione ai 2/3 di svolgimento degli insegnamenti, ad esempio con l'app *MyUniBas*, per incrementare il tasso di compilazione ed informare sulle modalità di utilizzo e compilazione; *(c)* emerge una maggiore attenzione verso la compilazione delle schede degli insegnamenti; *(d)* si riscontra una maggiore aderenza delle relazioni alle linee guida del PQA, sebbene non sia ancora evidente se e come la matrice delle *best practices* riportata nella relazione di monitoraggio del PQA sia tenuta in conto; *(e)* si riscontra però un limitato monitoraggio durante l'anno delle proposte di miglioramento della CPDS ai CdS. Viene quindi raccomandato alle CPDS di monitorare attentamente l'attuazione delle proposte formulate, nonché, ove possibile, di attivarsi per promuovere buone pratiche. **(vi) [Rapporto Sintetico - Tabella dei punti di forza delle Relazioni Annuali]** Il PQA evidenzia quale punto di forza della Relazione Annuale di questa CPDS il monitoraggio approfondito della compilazione della SUA-CdS. **(vii) [Monitoraggio delle Relazioni Annuali delle CPDS - 4.1. Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del NdV]** Il PQA evidenzia che nella Relazione della CPDS sono riportate le criticità della relazione del NdV, non è però presente un'analisi critica e mancano proposte di azioni correttive direttamente riconducibili alle criticità esposte nella relazione del NdV. **(viii) [Monitoraggio delle Relazioni Annuali delle CPDS - 4.2 Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Struttura]** Il PQA evidenzia come dalla Relazione di questa CPDS emergano tre punti di debolezza nella gestione dell'attività didattica della struttura: *(a)* Migliorare il livello delle conoscenze pregresse per tutti i corsi; *(b)* Incrementare la disponibilità on-line del materiale didattico; *(c)* Potenziamento delle attività di laboratorio. **(ix) [Monitoraggio delle Relazioni Annuali delle CPDS - 4.3 Monitoraggio Quadri]** Sulle risposte ai quesiti contenuti nelle Linee Guida la relazione evidenzia risposte positive (del tipo "Sì") per ogni quadro. Inoltre, le proposte al Sistema di Assicurazione della Qualità sono sempre rivolte al Sistema di AQ dei CdS. **Si attiva dunque un'ampia discussione al termine della quale la Commissione, unanime, esprime apprezzamento per l'analisi svolta dal PQA, senz'altro motivante ed in grado di evidenziare importanti linee di indirizzo per le attività future. In tal senso, particolare attenzione verrà posta sui punti di forza (*best practices*) delle Relazioni Annuali delle varie Strutture.**

4. Visita in loco del Nucleo di Valutazione presso la Scuola di Ingegneria

A questo punto dell'ordine del giorno, partecipa - su invito da parte di questa Commissione - il Presidente del *Presidio della Qualità di Ateneo*, prof. Paolo Renna.



Come già anticipato nelle comunicazioni, il Presidente ribadisce che il Nucleo di Valutazione, nell'ambito delle proprie attività di "ascolto" delle Strutture di Ateneo, ha programmato per il prossimo **martedì 23 aprile 2024, alle ore 9.00**, una visita *in loco* presso la Scuola di Ingegneria, con il focus sulle attività di gestione e sviluppo della struttura nonché, sul sistema di Assicurazione della Qualità per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - LM41. Il Presidente chiede quindi al prof. Paolo Renna di intervenire al fine di prospettare l'articolazione di tale tipologia di visita soprattutto nel contesto del nuovo Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento - AVA3. Qui di seguito vengono riportati, sinteticamente, i principali contenuti dell'intervento del prof. Paolo Renna. La visita del Nucleo di Valutazione presso la Scuola di Ingegneria sarà così articolata: **Ore 9.00**: incontro con il Direttore del Dipartimento, il Coordinatore del Corso di Studio, il Presidente del PQA e la sola componente docente del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Gruppo di Riesame del CdS. In tale sede saranno discusse le schede di autovalutazione che dovranno essere compilate entro venerdì 29 marzo seguendo le istruzioni riportate nella nota informativa disponibile all'indirizzo: <https://nucleodivalutazione.unibas.it/site/home/documenti/linee-guida.html>; **Ore 10.15**: Incontro con tutti i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio, nel Consiglio di Scuola e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti; **Ore 11.00**: Incontro con la Commissione Ricerca della Scuola. Sempre entro il 29 marzo, dovranno essere inviati al Nucleo di Valutazione i verbali dei Consigli del Corso di Studio e dei Consigli di Scuola relativi agli ultimi due anni accademici. Con l'entrata in vigore del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA3), il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 16 maggio 2023, ha approvato nuove griglie di autovalutazione con i punti di attenzione tratti dal modello AVA3: **Ambito D** Corsi di Studio; **Ambito E** Dipartimenti; **Ambito PHD**. Circa le griglie di autovalutazione, occorre fare attenzione a quanto segue. **a) Documenti di riferimento**: indicare a quali documenti si è fatto riferimento per formulare il giudizio di autovalutazione (ad esempio: sezione A.3 della scheda SUA, Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Scheda di Monitoraggio Annuale, Verbale del Consiglio di Dipartimento). **b) Autovalutazione descrittiva**: non si devono riportare qui le informazioni che è già possibile reperire nei documenti, quello che si vuole ottenere è una riflessione critica del CdS sui vari processi che gestisce (ad esempio: si è pienamente soddisfatti dell'efficacia dei processi che regolano il CdS? Ci sono punti critici in cui si pensa di dover intervenire? Anche in mancanza di criticità, si intravedono margini di miglioramento ulteriore e si ipotizzano interventi atti a conseguirli?). **c) Punteggio**: per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione effettuata potrà essere quantificata utilizzando la seguente scala: **5** - le attività poste in essere hanno prodotto ottimi risultati e si ritiene possano essere segnalate come riferimento per altri CdS; **4** - le attività poste in essere hanno prodotto buoni risultati, senza criticità; **3** - le attività poste in essere hanno prodotto risultati soddisfacenti, vi è qualche criticità che si ritiene possa essere superata in tempi adeguati con le azioni poste in essere; **2** - le attività poste in essere hanno prodotto risultati insoddisfacenti con criticità che vanno monitorate attentamente per verificare che siano superate con le azioni poste in essere; **1** - le attività poste in essere hanno prodotto risultati insoddisfacenti e le azioni poste in essere non rendono probabile il superamento delle criticità. La griglia di autovalutazione, che è un documento di lavoro interno e non sarà reso pubblico, insieme all'analisi della documentazione e agli esiti degli incontri che si terranno, servirà al Nucleo di Valutazione per valutare lo stato dell'Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio e la Struttura Primaria in esame e per preparare un rapporto in cui si evidenzieranno gli eventuali punti di forza e di debolezza. Tale rapporto sarà restituito agli interessati. In realtà, con nota del 26 marzo 2024, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione - prof. Luigino Filice - ha trasmesso il modello esatto con il quale l'ANVUR esegue la valutazione on-desk e poi in presenza. Il file sostituisce quello precedentemente inviato e si specifica che non è più necessario che il CdS si attribuisca un punteggio per ogni aspetto da considerare. **Al termine della relazione del prof. Paolo Renna, la Commissione esprime ampio apprezzamento evidenziandone i numerosi e notevoli spunti di riflessione dai quali certamente i lavori di questa Commissione trarranno beneficio. In tal senso e sia pur nella ristrettezza dei tempi, la Commissione continuerà a lavorare in vista della prossima visita del Nucleo di Valutazione corroborando ed approfondendo il proprio contributo nella redazione critica delle schede di autovalutazione.**



5. Piano Strategico di Ateneo (in prima lettura) per il triennio 2024-2026

Anche a questo punto dell'ordine del giorno, partecipa - su invito da parte di questa Commissione - il Presidente del *Presidio della Qualità di Ateneo*, prof. Paolo Renna.

Come già anticipato nelle comunicazioni, il Presidente ribadisce che con nota Prot.n.632 del 13 marzo 2024, il Settore Pianificazione e Programmazione ha trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti e delle Scuole il documento, in prima lettura, relativo al Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2024-2026, presentato nel corso delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, del 28 e 29 febbraio 2024 rispettivamente. Il Piano strategico si inserisce all'interno dei processi di pianificazione strategica e programmazione operativa di Ateneo. Tale documento delineante la visione, la missione, le linee strategiche e gli obiettivi, offre un quadro di riferimento per affrontare le sfide e le opportunità nel contesto sociale, economico e territoriale nel periodo 2024-2026. La formulazione del Piano strategico 2024-2026 è stata avviata attraverso un'analisi critica delle linee strategiche precedenti, basata sui risultati principali ottenuti nel periodo di riferimento ed integrata con i documenti programmatici principali dell'Ateneo tra cui il documento programmatico del Rettore. Il documento presentato in prima lettura agli organi di governo, ha individuato ambiti strategici e obiettivi da perseguire, in coerenza con i valori e con la sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, e rappresenta la guida per gli altri strumenti di pianificazione dell'Ateneo e delle Strutture primarie, quali i piani strategici delle strutture primarie, la programmazione annuale dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione. Data la sua funzione di "guida" si reputa che tale documento debba trovare ampia condivisione all'interno dell'Ateneo. A tale scopo è stato trasmesso il relativo documento chiedendo di voler avviare presso le strutture primarie un momento di confronto in modo da poter raccogliere osservazioni e consigli utili a migliorarne la struttura e i contenuti. L'invio delle osservazioni va fatto entro il prossimo 10 aprile. Il Presidente e il prof. Paolo Renna illustrano quindi la proposta del Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2024-2026, con particolare enfasi sull'area strategica "Didattica", più congruente con i lavori di questa Commissione. In tale contesto l'obiettivo strategico consiste nell'*innovare l'approccio didattico al fine di fornire una formazione di eccellenza, sensibile alle esigenze della comunità accademica e del territorio*. La valorizzazione della qualità dell'istruzione, intesa come diffusione di conoscenze e competenze derivanti dalle acquisizioni più avanzate nel campo della ricerca, costituisce uno degli elementi chiave per la realizzazione delle missioni fondamentali dell'Università. In questa prospettiva, l'Ateneo ritiene imperativo intensificare gli sforzi volti a migliorare l'offerta formativa esistente, nonché a promuovere l'acquisizione di competenze chiave all'interno dei percorsi formativi. Ciò include iniziative mirate al potenziamento del sistema di acquisizione di competenze trasversali mediante certificazione digitale dei percorsi di studi in UniBas (*open badge*) e della formazione *post-lauream*. L'Università degli Studi della Basilicata, focalizzando la sua strategia sulla qualità e sull'internazionalità, mira a consolidare la qualificazione della conoscenza tramite un approccio multidisciplinare. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso azioni volte all'ampliamento e all'aggiornamento dell'offerta formativa, delle metodologie di insegnamento e delle opportunità e servizi per docenti e studenti. L'Università degli Studi della Basilicata ha deciso poi di porre grande attenzione all'innovazione dei modelli didattici secondo le prospettive internazionali. Più in generale, l'Università cerca di promuovere una cultura dell'innovazione e un insegnamento di alta qualità, dando priorità al benessere e all'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Ciò richiederebbe continui aggiornamenti delle pratiche di insegnamento, richiedendo ai docenti di acquisire nuove competenze, approcci, metodologie e ambienti educativi per promuovere un apprendimento attivo e duraturo. L'Ateneo persegue il miglioramento continuo della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso azioni mirate che coinvolgono sia docenti che studenti. Tali azioni intendono sviluppare strategie innovative che integrino competenze disciplinari e tecnologiche con competenze professionali e relazionali essenziali per lo studio e il lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze didattiche *online/blended* ove opportuno rispetto alle esigenze formative. Per sostenere e promuovere l'insegnamento innovativo, l'Università si propone di dotarsi di un vero e proprio *Teaching and Learning Centre*, con lo scopo di adottare un approccio sistematico, implementando azioni multilivello per incoraggiare la formazione, la sperimentazione e la riflessione su nuove pratiche di



insegnamento partecipative, inclusive e flessibili. La strategia per la formazione si propone di perseguire vari obiettivi, tra cui la revisione dell'offerta formativa in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale, il potenziamento dell'attrattività dei corsi di studio a livello nazionale e internazionale mediante l'adozione di tecnologie e metodologie didattiche innovative, la riduzione della dispersione studentesca, la promozione dell'interdisciplinarietà, l'aggiornamento e la formazione della docenza, nonché l'ampliamento e il miglioramento delle infrastrutture per la didattica. Il perseguimento di tali obiettivi richiede il rafforzamento dei supporti ai percorsi formativi degli studenti, compresi orientamento, tutorato, mobilità internazionale e metodologie didattiche innovative. In particolare, si prevede di potenziare e innovare le attività di *placement* attraverso una collaborazione più stretta con gli *stakeholder*, al fine di individuare percorsi concreti per favorire l'inserimento professionale degli studenti nel mondo del lavoro. In coerenza con ciò, si pone un'attenzione speciale sull'integrazione sociale e interculturale mediante il rafforzamento delle iniziative per la mobilità internazionale sia in entrata che in uscita, rivolte agli studenti e ai docenti-ricercatori, al fine di favorire l'interazione tra culture globali. Sul versante della responsabilità sociale, l'Università si impegna a superare le barriere che limitano il diritto allo studio, attraverso interventi autonomi o in collaborazione con l'ente regionale competente, con particolare riguardo alla definizione di politiche per la contribuzione studentesca orientate a garantire l'accesso allo studio alle fasce sociali più svantaggiate. L'UniBas mira a valorizzare la sinergia tra attività di ricerca e didattica per rafforzare l'impatto dei risultati della ricerca e migliorare la qualità della didattica. Questo approccio non cerca solo di migliorare le competenze dei docenti, consentendo loro di condividere metodi e risultati della ricerca, ma mira anche a fornire agli studenti conoscenze sugli scopi, le funzioni e le metodologie della ricerca, compresi gli aspetti etici e di integrità. Ciò consentirà loro di diventare professionisti capaci di valorizzare i risultati della ricerca scientifica in diversi ambiti lavorativi. L'ampliamento e il consolidamento dei programmi di studio implicherà una riflessione per garantire un'offerta formativa in linea non solo con gli standard internazionali, ma anche con le esigenze della comunità locale e del contesto storico. L'obiettivo è fornire conoscenze utili ai sistemi produttivi locali, ampliando le capacità scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti. L'acquisizione di capacità di comunicazione, risoluzione dei problemi e inclusione riceverà particolare attenzione per consentire la piena integrazione dei laureati nella società. I programmi di studio consentiranno di rafforzare le competenze multidisciplinari, comprese le tecnologie digitali e le problematiche ambientali, e contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali. La promozione di una struttura interdipartimentale responsabile dell'insegnamento e della formazione continua nei campi dell'innovazione e dell'imprenditorialità, sosterrà ulteriormente questi sforzi. In definitiva, gli obiettivi specifici risultano i seguenti: **1.** Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa, potenziando i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovendo l'inclusione di tutti e garantendo pari opportunità; **2.** Supportare la regolarità dei percorsi formativi; **3.** Promuovere la qualità e l'efficacia della formazione erogata; **4.** Rafforzare il posizionamento internazionale dell'offerta didattica; **5.** Revisionare e rafforzare l'offerta formativa, anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con le tendenze nazionali e internazionali; **6.** Potenziare l'orientamento in uscita e le politiche di job placement e career service; **7.** Rafforzare il senso di appartenenza e di comunità anche mediante il maggiore coinvolgimento degli studenti.

Al termine di tale descrizione, si sviluppa dunque un'ampia discussione dalla quale, anche sulla base di un lavoro istruttorio fatto da questa Commissione e dalla Commissione Didattica nei giorni scorsi, emerge il seguente testo da sottoporre all'attenzione del Consiglio della Scuola di Ingegneria:

[i] Questa Commissione innanzitutto apprezza vivamente il documento proposto comprendendone la complessità che di sicuro ne avranno caratterizzato la stesura; [ii] in modo più puntuale, questa Commissione rileva che a pagina 16 del documento, erroneamente si legge "L'Università Basilicata ha ricevuto nel 2019 la visita CEV". In realtà, l'Università degli Studi della Basilicata ha ricevuto la visita CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) nel 2017. A fronte del fatto che possa trattarsi di un refuso, questa Commissione fa notare che tale revisione è importante in quanto il documento in questione sarà oggetto di attenta analisi da parte della CEV nella prossima visita di accreditamento; [iii] sempre in modo



puntuale, questa Commissione rileva che, nell'analisi SWOT (*Strength, Weakness, Opportunities, Threatens*) impropriamente il Sostegno Finanziario della Regione Basilicata compare sia nell'elenco delle Opportunità che nell'elenco (opposto) degli Ostacoli lì dove si legge "Eccessiva dipendenza dal finanziamento regionale". Anche tale ambiguità potrebbe non essere vista favorevolmente nell'ambito di un'analisi da parte della CEV; **[iv]** entrando nel merito dei contenuti, questa Commissione, all'unanimità, ritiene che, in coerenza con le proprie funzioni, debba soprattutto esprimersi sull'area strategica Didattica. In tal senso, questa Commissione pur ribadendo parere ampiamente positivo sul documento in questione, ritiene che una maggiore analisi critica delle azioni messe in atto negli ultimi anni per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente piano strategico avrebbe aiutato a meglio definire gli obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio e, soprattutto, a meglio individuare le azioni da promuovere a tale scopo; in linea generale sarebbe auspicabile che ai numerosi (ed interessanti) obiettivi strategici venissero associate anche delle azioni per il conseguimento degli stessi; **[v]** inoltre, questa Commissione rileva come gli obiettivi strategici individuati per la Didattica vadano a comprendere adeguatamente quelli che potrebbero essere poi oggetto del Piano Strategico su scala di Dipartimento. Appare assai probabile, infatti, che il rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa, il supportare la regolarità dei percorsi formativi ed il rafforzare il posizionamento internazionale dell'offerta didattica debbano costituire obiettivi strategici anche per la Scuola di Ingegneria. In tale contesto, però, e sempre in coerenza con quelle che sono le criticità che da qualche anno insistono nell'area didattica della Scuola, questa Commissione, unanime, propone che nel Piano Strategico di Ateneo, e più nello specifico nell'area strategica Didattica, fra gli obiettivi specifici venga anche inserito quello sulla riduzione della dispersione studentesca. In effetti nel documento in analisi se ne parla (ad esempio a pagina 16), ma la criticità non è annoverata fra gli obiettivi specifici. Alcuni Corsi di Laurea della Scuola, infatti, da qualche anno stanno registrando tassi di abbandono significativamente più elevati rispetto agli anni passati, con percentuali elevate anche nel passaggio dal 2° al 3° anno.

6. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19:10.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Segretario Verbalizzante
(*prof. Donato Ciampa*)

F.to Il Presidente
(*prof. Giuseppe Oliveto*)